

definita, che la Camera è in obbligo di far conoscere nella sua vera luce al paese, il quale vuole essere solennemente assicurato che chi ha rotto pagherà.

E con ciò, onorevoli colleghi, ho finito. *(Bravo!)*

### Presentazione di una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Delvecchio a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Delvecchio.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge relativo al tiro a segno.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Si riprende la discussione sulla nomina di una Commissione che esamini i documenti relativi alla ispezione bancaria.

**Presidente.** Si riprende la discussione sulla nomina di una Commissione che esamini i documenti relativi alla ispezione bancaria.

È presente l'onorevole Diligenti?

*(Non è presente).*

Non essendo presente l'onorevole Diligenti spetta di parlare all'onorevole Gallo che ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera delibera di delegare al Presidente la nomina di un Comitato di sette deputati coll'incarico di prendere in esame i risultati dell'inchiesta amministrativa, i documenti ed i fatti alla medesima attinenti, e di riferire, nel termine di un mese, se ed in quanto abbiano relazione coll'opera legislativa e l'azione delle pubbliche amministrazioni.

« Gallo, Cocco-Ortu, Merzario, Carcano, Giovagnoli, De Amicis, Talamo, Lojodice, Leali, Tecchio, Andolfato, Del Giudice, Brunicardi, Episcopo, Pierotti, Merello, Cao-Pinna, Di Sant'Onofrio, D' Ayala-Valva, Monticelli, Compagna, Picardi, Del Balzo, Aprile, Lucchini, Gallotti, Tortarolo, Nicastro, Gatti-Casazza, Basini, Cucchi. »

**Gallo.** *(Segni d'attenzione).* Rinunzio allo svolgimento del mio ordine del giorno dappoichè esso è quasi identico a parecchi altri svolti.

Arrivato a questo punto non parmi sia utile che io infigga alla Camera il supplizio di un mio discorso. Farò, soltanto, una dichiarazione e provocherà qualche dichiarazione dal presidente del Consiglio.

Non dirò anche io che voglio la luce. La luce la vogliamo tutti. Dirò, soltanto, che la questione sta tutta nella misura e nella estensione del mandato da assegnare al Comitato. Chiamatelo come volete, esso è una vera Commissione d'inchiesta, che abbiamo mandato via dalla porta ed entra adesso per la finestra. Le inchieste parlamentari sono di due specie, inchieste legislative e personali. Questa è una inchiesta personale. Mantenga pure il nome di Comitato inquirente, il nome non è nulla, sarà sempre quella che verrà nominata una Commissione d'inchiesta. Ora quali debbono essere le sue attribuzioni? Su questo punto, mi allontano da alcune restrizioni fatte dal presidente del Consiglio, come pure dichiaro che mi aspettavo che l'onorevole Guicciardini avesse dato al suo ordine del giorno uno svolgimento diverso da quello che egli ha creduto di dargli.

Purtroppo gli ordini del giorno sono come le disposizioni di legge, hanno la loro lettera ed il loro spirito. La lettera dell'ordine del giorno Guicciardini pareva più lata della lettera del mio ordine del giorno, però, lo spirito che egli ha infuso nel suo ordine del giorno, con le sue parole, a me pare molto più ristretto di quello che io avrei, nel caso che l'occasione fosse stata propizia, infuso nel mio ordine del giorno.

L'esclusione dell'ingerenza sugli atti della autorità giudiziaria, ecco la questione sulla quale intendo richiamare l'attenzione dell'onorevole presidente del Consiglio.

Non credo che la Commissione d'inchiesta debba ingerirsi nell'esame e nella valutazione degli atti e delle indagini dell'autorità giudiziaria. Ciò è fuor di dubbio; sostener questo, sarebbe lo stesso che pronunciare una eresia; ma, contemporaneamente, queste due parallele che si guardano sempre e non si toccano mai, l'inchiesta giudiziaria, da un lato, e l'inchiesta parlamentare, dall'altro, non solo sono concepibili, non solo sono attuabili, ma sono state sempre attuate. E vi